

Le Regole Del Gioco 2010

Per partecipare

Legambiente è un'associazione di volontariato, quindi possono partecipare ai campi solo i soci regolarmente iscritti, pertanto chi non ha già la tessera dell'anno in corso, aggiungerà al contributo del campo quello per il tesseramento. Ci si può iscrivere presso i circoli locali o all'Ufficio Nazionale contestualmente all'iscrizione al campo. La quota associativa (10 euro fino a 14 anni, 15 euro dai 15 ai 28 anni, 30 euro per gli adulti) permette di sostenere tutte le attività di Legambiente, garantendo autonomia e incisività a tutte le azioni dell'associazione.

Le iscrizioni

Per tutti i campi e le iniziative proposte le iscrizioni avvengono unicamente previo contatto telefonico (06-86268323/4/5/6, dal lun. al ven. dalle 10,00 alle 18,00) con l'Ufficio Nazionale Volontariato di Legambiente. Dopo aver lasciato i propri dati anagrafici, verrà spiegato come effettuare il versamento del contributo (tramite bonifico bancario, carta di credito o conto corrente postale).

Entro 3 giorni si dovrà inviare per fax (n° 06-23325776) la domanda di partecipazione compilata e firmata, la fotocopia della ricevuta del versamento e quant'altro richiesto. Una volta faxati i documenti, l'iscrizione sarà confermata con un'e-mail. Circa un mese prima del campo gli iscritti riceveranno una lettera contenente tutte le informazioni necessarie, come l'appuntamento, cosa portare, come arrivare al campo e i numeri dei responsabili. Le date di inizio e fine campo dovranno essere rispettate da tutti i partecipanti, per non creare difficoltà logistiche o legate alle attività.

Privacy

L'ufficio Volontariato non dà informazioni su età, genere, provenienza geografica o presenza di persone con disagi psico-fisici già iscritti al campo, sia per riservatezza, che per tutelare lo spirito del campo.

Nella telefonata d'iscrizione verrà chiesta l'autorizzazione a dare il proprio telefono ai volontari della stessa zona che chiederanno i recapiti per viaggiare insieme.

Oneri e contributi di partecipazione

Legambiente è un'associazione senza scopo di lucro: non ha finanziamenti pubblici, se non attraverso specifici progetti e campagne. Sono indispensabili, quindi, i contributi di partecipazione dei volontari, che non servono direttamente a coprire le spese del campo ma sostengono nell'insieme le campagne e le iniziative di Legambiente. In particolare permettono la gestione del Settore Volontariato (stipendi, utenze, spedizioni, materiali informatici, trasferte x sopralluoghi, ecc.), le relazioni internazionali con le associazioni partner, la produzione e diffusione del programma dei campi, dei materiali divulgativi e delle magliette per i volontari, l'ufficio stampa, i collaboratori tecnici e scientifici, ecc.

Le spese vive dei campi vengono coperte da finanziamenti locali e dai saldi dei volontari dei campi nazionali.

Anche quest'anno, a causa delle difficoltà economiche che stiamo vivendo, si è deciso di non alzare i contributi di partecipazione.

Chi vuole può versare un contributo solidale (20 euro in più) che sarà impiegato per permettere la partecipazione ai campi di persone molto motivate ma con serie difficoltà economiche.

L'associazione o il circolo locale provvede a tutte le spese di vitto, alloggio e spostamenti per il campo. Il viaggio è sempre a carico del volontario.

I contributi per i campi e per il tesseramento non sono deducibili dalle tasse.

I volontari sono coperti da un'assicurazione contro gli infortuni da invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi.

Problemi ed imprevisti

Nel caso di impossibilità a partecipare a un campo è importante informare subito l'Ufficio Volontariato per non ostacolare la realizzabilità del campo stesso. Se il campo era stato pagato, Legambiente non prevede alcun tipo di rimborso, ma il volontario potrà farsi sostituire da un suo conoscente, purché lo comunichi subito all'Ufficio Volontariato. Se la comunicazione di rinuncia perviene almeno 30 giorni prima del campo, e non si riesce a farsi sostituire, sarà comunque possibile utilizzare il contributo versato, prenotando un altro campo entro il 31 maggio dell'anno successivo. Non è previsto rimborso neppure in caso di interruzione volontaria o di espulsione dal campo.

Se non ci fossero i requisiti minimi di operatività e sicurezza, Legambiente si riserva la facoltà di annullare un campo in qualsiasi momento, offrendo campi alternativi o restituendo le somme versate.

Indispensabile

Disponibilità verso gli altri, spirito di adattamento, massimo rispetto dell'ambiente, delle tradizioni e delle esigenze locali sono i requisiti essenziali per chi partecipa al campo. Una scelta di volontariato richiede responsabilità e motivazioni personali: il progetto va sentito e condiviso, accettando le difficoltà del contesto in cui è inserito. Anche i volontari under 18 devono sentirsi di andare a vivere un'esperienza formativa e divertente, altrimenti potrebbero non trarne vantaggio e anzi diventare elementi di disturbo.

Nel campo deve essere adottato uno stile di vita ambientalista e tutti devono partecipare alla vita di gruppo, nel lavoro e nelle attività di preparazione dei pasti e pulizie.

Non è consentito portare animali, dal momento che gli altri partecipanti potrebbero essere allergici o aver paura, l'alloggio potrebbe non essere idoneo o potrebbero interferire negativamente con la fauna locale.

I partecipanti che non rispettassero le elementari regole di convivenza e rispetto potranno essere allontanati dal campo.

Responsabili di campo

Uno o più volontari di Legambiente, esperti e formati, svolgono il ruolo di responsabili: sovrintendono al buon funzionamento del campo e coordinano le attività dei volontari, vivendo con loro tutto il campo.

Essi devono facilitare la vita di gruppo e fare da riferimento per ogni problema.

Ogni volontario è comunque responsabile di sé stesso, del proprio rapporto con gli altri e dell'impegno condiviso nel progetto.